

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

DRONET COMMUNITY
Documentazione ad uso interno

ISCRIVITI

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

- Resistenza all'HIV con la terapia genica. Una differenza genetica fra scimmie e uomini fornisce indizi sull'origine dell'AIDS
- Un gene associato al rischio di AIDS. I medici potranno progettare trattamenti su misura per i singoli pazienti
- Fumare fa male al cervello. I danni sarebbero provocati dallo stress ossidativo

COMUNICAZIONI

- "Cristallina", nuova sostanza particolarmente pericolosa
- Una salvia contro il vizio del bere. Sorprendenti risultati di una ricerca del Cnr di Cagliari
- Vivo apprezzamento per la legge a tutela della salute dei non fumatori
- Da oggi 10/01/05 divieto di fumo nei locali pubblici e di lavoro
- Divieto di fumo, circolare del Ministro Sirchia
- Dal 12 dicembre divieto di fumo sui treni

AGGIORNAMENTI NEL PORTALE

PUBBLICAZIONI

- Focus sulle Droghe 14
- Focus sulle Droghe 13
- Focus sulle Droghe 12
- Relazione Annuale 2004
- Neuroscience of psychoactive substance use and dependence
- Country report (ITALY) , WHO Global Status Report on Alcohol 2004
- Practical Considerations for the Clinical Use of Buprenorphine in the latest

LINEE GUIDA

- Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze
- Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents
- School - based drug Education
A guide for practitioners and the wider community: Fonte: INCB

MASTERPLAN E CONGRESSI

- Convegno Alcol e Lavoro
- Progetto alcol e lavoro: dalle esperienze regionali al progetto nazionale
- Gioco d'azzardo patologico. Teoria e pratica

La Newsletter di Dronet è realizzata dallo Staff Dronet dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze
Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona – Regione del Veneto
Via Germania, 20 - 37136 Verona
tel. 045 8076211- fax. 045 8622239

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

Resistenza all'HIV con la terapia genica. Una differenza genetica fra scimmie e uomini fornisce indizi sull'origine dell'AIDS

Fonte: Le Scienze on line **Data:** 18/01/05

Un singolo cambiamento in un gene umano potrebbe impedire ai pazienti infetti da HIV la progressione verso l'AIDS conclamato. Lo affermano i ricercatori del National Institute of Medical Research di Londra, in uno studio pubblicato sulla rivista "Current Biology" che fornisce nuovi indizi sull'origine dell'AIDS e sulla possibile terapia genica. Gli scienziati hanno scoperto una differenza cruciale, fra un gene negli esseri umani e il suo corrispettivo nei macachi resi, che blocca l'infezione del virus negli animali. Se il gene fosse lo stesso anche negli esseri umani, secondo i ricercatori, forse non esisterebbe l'epidemia di AIDS che attualmente colpisce 40 milioni di persone in tutto il mondo. Gli scienziati sapevano già che, negli esperimenti di laboratorio, per l'HIV è molto più difficile infettare le cellule delle scimmie che quelle degli uomini. Questo suggeriva che ci fosse qualcosa di differente nelle cellule degli animali, in grado di bloccare l'infezione. In seguito è stato scoperto un gene, chiamato Trim 5 alpha, che ne era il motivo: nelle scimmie, ma non negli esseri umani, arresta la replicazione del virus. Il virologo Jonathan Stoye e colleghi hanno studiato le differenze nei prodotti di questo gene nelle scimmie e negli uomini, individuando uno specifico cambiamento in una proteina chiave nel blocco dell'infezione da HIV. Sostituendo una proteina umana con una derivata dalle scimmie, i ricercatori hanno scoperto di poter rendere le cellule umane resistenti al virus. "Questa scoperta - ha dichiarato Stoye all'agenzia Reuters - presenta significative implicazioni per lo sviluppo di una terapia genica efficace contro l'AIDS".

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=616&language=it&nome_regione=dronet

Un gene associato al rischio di AIDS. I medici potranno progettare trattamenti su misura per i singoli pazienti

Fonte: Le Scienze on-line **Data:** 10/01/05

Alcuni scienziati negli Stati Uniti hanno identificato un gene che spiega, in parte, la differente suscettibilità all'HIV da parte degli esseri umani. La scoperta potrebbe aiutare i medici a progettare trattamenti su misura, a seconda del corredo genetico del paziente. I ricercatori sanno da tempo che alcuni individui manifestano una resistenza naturale al virus HIV. Alcuni sviluppano l'AIDS entro pochi mesi dall'infezione, mentre altri rimangono privi di sintomi per decenni. Alla base di alcune di queste resistenze, secondo Sunil Ahuja dell'Health Science Center dell'Università del Texas e colleghi, ci sarebbero le differenze in un gene chiamato CCL3L1. In un articolo pubblicato sulla rivista "Science", gli autori scrivono che gli individui dotati di copie extra di questo gene hanno meno probabilità di contrarre l'HIV o di sviluppare l'AIDS nella sua forma più completa. Il gene CCL3L1 produce una proteina che si lega a CCR5, un altro gene già associato in precedenza alla resistenza all'HIV. Normalmente il virus si lega alla proteina CCR5 sulla superficie di alcuni tipi di globuli bianchi, sfruttandola per entrare nella cellula. Le copie extra di CCL3L1 limitano la quantità di CCR5 disponibile per l'attacco del virus, e pertanto gli impediscono di introdursi nelle cellule. La scoperta suggerisce che, in futuro, i pazienti potranno essere esaminati alla ricerca di questo e di altri geni associati alla resistenza all'HIV. Le persone particolarmente vulnerabili potranno, per esempio, essere dirottate verso un corso di terapia più aggressivo. Sarà anche possibile dividere i pazienti a seconda del loro corredo genetico nei trial per potenziali vaccini contro l'HIV, in modo da identificare i gruppi con maggiori probabilità di risposta.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=609&language=it&nome_regione=dronet

Fumare fa male al cervello. I danni sarebbero provocati dallo stress ossidativo

Fonte: Le Scienze on line **Data:** 16/11/2004

Molte ricerche hanno associato il fumo a numerosi rischi per la salute. Uno studio pubblicato sulle riviste "New Scientist" e "Addictive Behaviors" suggerisce ora che l'abitudine di fumare può influire anche sul quoziente di intelligenza. I ricercatori dell'Università di Aberdeen e dell'Università di Edimburgo hanno studiato come le abilità cognitive di fumatori e non fumatori variano nel tempo. Hanno scoperto che i fumatori ottengono risultati significativamente peggiori in cinque diversi test d'intelligenza. Le capacità mentali dei 465 soggetti che hanno partecipato allo studio erano state esaminate per la prima volta nel 1947, quando avevano undici anni. Sono state poi analizzate una seconda volta nel 2000, all'età di sessantaquattro anni. In quest'occasione, sono stati sottoposti a test per valutare il ragionamento non verbale, la memoria e l'apprendimento, la velocità nell'elaborare informazioni, e le decisioni su come agire in circostanze particolari. I fumatori e gli ex fumatori hanno ottenuto risultati molto inferiori nei test, anche tenendo conto di fattori come il Q.I. infantile, l'educazione, l'occupazione e il consumo di alcol. L'effetto, secondo lo studio, sembra essere maggiore in coloro che continuano tuttora a fumare. Secondo i ricercatori, l'effetto negativo sarebbe "piccolo ma significativo", e potrebbe essere spiegato con lo stress ossidativo causato dal fumo a diversi organi, compreso il cervello.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=601&language=it&nome_regione=dronet

COMUNICAZIONI

"Cristallina", nuova sostanza particolarmente pericolosa

Fonte: Redattore Sociale **Data:** 31/01/05

Francia, Italia, Olanda, Belgio: segnalata una nuova droga particolarmente pericolosa denominata sul mercato "Cristallina". Oltralpe l'allarme per i casi di intossicazione localizzati in alcune Regioni del Nord in particolare Pas-de-Calais, Lorena e Ile de France; 18 i casi di intossicazione grave di persone tossicomani registrati nel solo mese di dicembre; il primo caso risale all'8 dicembre. Casi di intossicazione sono stati segnalati anche in Olanda (20 casi), Belgio (21 casi in 6 differenti città). In Italia il numero di casi a metà gennaio ammonta a 16 di cui un paziente deceduto. Attivato in Italia il sistema d'allerta sulle nuove droghe. Riccardo Gatti, responsabile Sert Asl di Milano: "Registriamo anche noi questo problema dell'atropina mista a cocaina, registriamo un decesso forse direttamente legato all'assunzione di questa sostanza. I casi in Lombardia circoscritti all'area di Milano e Cinisello e poi di Bergamo dove alcune persone sono finite in rianimazione. Non sappiamo se sia un errore nella preparazione della sostanza o sia una nuova richiesta dal mercato. Sono già in allerta tutti i servizi sanitari". Anche il ministero francese per la Salute ha attivato il dispositivo d'allerta nazionale per fronteggiare l'emergenza da intossicazioni legate al consumo di una miscela di sostanze stupefacenti potenzialmente mortali. La sostanza è composta dal 60 per cento di cocaina e dal 30 per cento da Atropina. "Ignoriamo la provenienza del prodotto. Ipotizziamo che provenga dal Nord Europa", dichiarano dall'Osservatorio francese sulle Tossicodipendenze. L'atropina è un prodotto che, ad alte dosi, induce un'accelerazione del ritmo cardiaco, confusione mentale e allucinazioni, induce stato comatoso per deficit respiratorio. La molecola è utilizzata in medicina per curare alcune sintomatologie cardiache o come antidoto per alcune intossicazioni (oltre ad essere il farmaco che instillato nell'occhio induce la dilatazione della pupilla). Teodora Macchia dell'Istituto Superiore di sanità: "Sulla Cristallina è stata diffusa all'inizio di dicembre un'allerta rapida da parte dell'Osservatorio sulle droghe di Lisbona. Nello stesso periodo delle segnalazioni ai referenti dei 25 Paesi dell'Unione hanno iniziato ad essere segnalati problemi di persone nelle cui urine è stata rilevata la presenza di cocaina e atropina. Sono 19 i casi segnalati sul territorio nazionale e tutti al momento solo in Lombardia dove si registra il decesso di un ragazzo nelle cui urine sono state identificate le sostanze; noi sappiamo che le due sostanze insieme possono portare ai sintomi registrati".

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=619&language=it&nome_regione=dronet

Una salvia contro il vizio del bere. Sorprendenti risultati di una ricerca del Cnr di Cagliari

Fonte: La Repubblica **Data:** 12/01/05

Potrebbe venire dalla natura il rimedio per combattere l'alcolismo. Secondo alcuni ricercatori dell'istituto di neuroscienze del Cnr di Cagliari, le radici secche della Salvia Miltiorrhiza, potrebbero avere effetti benefici per chi è alle prese con l'alcolismo. Gli studi, per adesso solo sui ratti alcolisti, dimostrano infatti che questa specie di salvia (una pianta originaria della Cina, che appartiene alla famiglia delle Labiatae da tempo largamente usate nella medicina popolare cinese per curare alcune malattie del sangue, le cardiopatie, le epatiti, le emorragie, i disturbi mestruali, l'edema e l'insonnia), riduce il consumo volontario di alcol. I ratti alcolisti, appartenenti ad un ceppo noto per la sua propensione al bere, sono stati trattati con estratti di salvia prima di consentire loro di bere nuovamente dopo un periodo di astinenza di sette giorni. E i risultati sono stati incoraggianti. Gli estratti di Salvia hanno ritardato la voglia di bere nei ratti che erano stati precedentemente esposti all'alcol. Non solo. La salvia ha ridotto il consumo di alcol in ratti che ne avevano raggiunto un consumo stabile e, infine, sopprimevano l'aumento del consumo di alcol dopo un periodo di deprivazione. Un aspetto, quest'ultimo, che è collegato alle ricadute dopo un periodo di astinenza. Spesso infatti gli alcolisti che cessano di bere per un determinato periodo, una volta che ricadono nel consumo, assumono grandi quantità di alcool. Bene, nei ratti, questa "voglia" è ridotta dall'assunzione della salvia. L'estratto di salvia dunque potrebbe aiutare l'alcolista che, avendo deciso di smettere di bere, potrebbe apprezzare un bicchiere di vino senza sentire il bisogno di bere tutta la bottiglia. Per il momento, sono i ratti alcolisti a diventare astemi. Ma, visti i risultati, le prospettive sembrano incoraggianti anche per gli uomini. "Attualmente - dice Giancarlo Colombo - stiamo facendo le prove tossicologiche. Se saranno favorevoli potrà partire la sperimentazione".

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=614&language=it&nome_regione=dronet

Vivo apprezzamento per la legge a tutela della salute dei non fumatori

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 12/01/05

Il Commissario europeo alla Salute e alla tutela dei consumatori Markos Kyprianou ha espresso al Ministro per la Salute Girolamo Sirchia "il più vivo apprezzamento" per la scelta legislativa in materia di contrasto al tabagismo e di tutela della salute dei non fumatori. Questa scelta, si legge nella lettera inviata al Ministro, è "susceptibile di cambiare in maniera rilevante e positiva i costumi e le abitudini dei cittadini, non solo per il contributo che questa legge porta alla tutela della salute individuale contro i danni del fumo, ma anche perché stimola una maggior coscienza circa gli spazi di libertà di ciascuno nei luoghi aperti al pubblico". La Commissione ritiene "essenziale - precisa ancora Kyprianou - condurre la lotta contro i danni del fumo anche sul piano dell'educazione, e in questo senso appoggia ogni misura tesa a limitare i danni del fumo passivo nei locali pubblici". Bruxelles "incoraggia pertanto ogni azione di questo tipo intrapresa dagli Stati membri". Lo stesso Commissione lancerà alla fine dell'estate una nuova campagna di informazione da 72 milioni di Euro contro gli effetti nocivi del fumo destinata in primo luogo ai giovani.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=615&language=it&nome_regione=dronet

Da oggi 10/01/05 divieto di fumo nei locali pubblici e di lavoro.

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 10/01/05

Dal 10 gennaio è operativa la legge contro il fumo passivo nei luoghi di svago e di lavoro. A sostegno di questa iniziativa di promozione della salute, il Ministero ha avviato un numero verde per offrire informazioni sull'applicazione delle nuove regole e sui servizi per smettere di fumare. Inoltre nel portale del Ministero della Salute in primo piano "La tutela della salute dei fumatori", con la possibilità di visionare la "Circolare del Ministro per chiarire dubbi interpretativi e attuativi" e "Fac-simili modulistica, verbali di accertamento e cartelli".

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=610&language=it&nome_regione=dronet

Divieto di fumo, circolare del Ministro Sirchia

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 03/01/05

In vista dell'applicazione della Legge 3 del 2003 sulla tutela della salute dei non fumatori, pubblicato testo per chiarire dubbi interpretativi e attuativi.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=603&language=it&nome_regione=dronet

Dal 12 dicembre divieto di fumo sui treni

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 12/11/2004

Il divieto di fumo sarà esteso su tutti i convogli Trenitalia a partire dal prossimo 12 dicembre. Il provvedimento si propone di tutelare la salute dei non fumatori e giunge a conclusione della campagna "Libertà di non fumare" iniziata nell'aprile 2003 sui treni regionali ed esteso a treni Intercity Plus ed Eurostar nel marzo 2004. Il Ministro della Salute Girolamo Sirchia e l'Amministratore Delegato di Trenitalia Roberto Testore hanno lanciato simbolicamente il provvedimento con la lettura ai passeggeri di un messaggio sul divieto di fumo sull'Intercity Plus "Archimede" partito da Roma e diretto a Palermo e Siracusa.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=599&language=it&nome_regione=dronet

AGGIORNAMENTI NEL PORTALE

All'interno della sezione "Link selezionati" tra le "Organizzazioni Varie" è possibile trovare il link al portale Extasy.

Questo portale nasce da un progetto di prevenzione all'uso di droghe e di promozione alla guida sicura dell'Azienda USL di Ravenna, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (L. 309/90). L'obiettivo principale di EXTASY è la promozione di uno svago sano e sicuro, libero dall'uso di droghe ed alcool, ed è realizzato in collaborazione col mondo della notte, il volontariato ed il privato: l'ideazione viene da un gruppo di lavoro composto da psicologi, sociologi, infermieri, giornalisti, esperti di immagine e comunicazione, dj, e gestori di locali, riuniti per identificare il mezzo più idoneo a raggiungere la platea formata dai giovani, adolescenti e preadolescenti.

url : <http://www.extasy.it/index.asp>

PUBBLICAZIONI

Focus sulle Droghe

Drugs In Focus numero 14 italiano

Fonte: EMCDDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=11&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

TITOLO: Focus sulle Droghe

Drugs In Focus numero 13 italiano

Fonte: EMCDDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=11&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Focus sulle Droghe

Drugs In Focus numero 12 italiano

Fonte: EMCDDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=11&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Relazione annuale 2004

All'interno della Relazione è possibile trovare fatti, dati e analisi sulle droghe in tutta Europa e per paese, le ultime tendenze e risposte sociali, giuridiche e politiche e questioni specifiche come la valutazione delle strategie nazionali in materia di droga, problematiche legate alla cannabis nel loro contesto e comorbidità. La presente relazione annuale si basa su informazioni fornite all'OEDT dagli Stati membri dell'UE e dalla Norvegia (che partecipa all'attività dell'OEDT dal 2001) sotto forma di relazioni nazionali. I dati statistici qui riportati si riferiscono al 2002 (o all'ultimo anno disponibile). È possibile che i dati riportati nella sezione delle risposte al consumo di stupefacenti e in quella delle questioni specifiche siano più recenti.

Fonte: EMCDDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Neuroscience of psychoactive substance use and dependence

Si tratta del primo rapporto di neuroscienze messo a punto dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e intende dare una visione complessiva dei fattori biologici legati all'uso di sostanze presentando le principali ricerche degli ultimi 20-30 anni. In tale rapporto si evidenziano le principali conoscenze dei meccanismi d'azione delle varie sostanze (alcol, sedativi e ipnotici, tabacco, oppiacei, cannabinoidi, cocaina, anfetamine, ecstasy, inalanti volatili, allucinogeni) e di come queste sostanze possano determinare dipendenza e abuso. Oltre ai fattori neurobiologici vengono presi in considerazione anche i fattori sociali e ambientali legati allo sviluppo della dipendenza da sostanze. Un ampio capitolo è riservato agli aspetti etici delle ricerche delle neuroscienze sulla prevenzione e trattamento delle dipendenza da sostanze. Il rapporto può interessare gli operatori delle dipendenze, i ricercatori, gli studenti e gli addetti alle politiche sociali.

Fonte: WHO - World Health Organization

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Country report (ITALY) , WHO Global Status Report on Alcohol 2004

Country report sull'alcol relativo all'ITALIA realizzato in collaborazione con l'Head Quarter di Ginevra nell'ambito del Global Status Report dell'anno 2004.

FONTE: WHO - World Health Organization

http://www.dronet.org/epidemiologia/vis_epid.php&language=it&nome_regione=dronet

Practical Considerations for the Clinical Use of Buprenorphine in the latest

Buprenorphine is a new and attractive medication option for many opioid-addicted adults and their physicians. Before initiating buprenorphine treatment, providers must be aware of such critical factors as how the medication works, its efficacy and safety profile, how it is used in opioid withdrawal as well as maintenance treatment, and how patients can best be selected, educated about buprenorphine, and monitored throughout treatment. This article reviews these important issues as well as requirements for physician and staff training and needs for additional research on this unique medication.

Fonte: NIDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

LINEE GUIDA

Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

È possibile scaricare le "Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze" e la presentazione PowerPoint a cura del dott. Giovanni Serpelloni, Direttore Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20.

http://www.veneto.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php&language=it&nome_regione=dronet

Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents

FONTE: Department of Health and Human Services (DHHS)

Linee guida americane per il trattamento dell'infezione da HIV

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

School - based drug Education

A guide for practitioners and the wider community

Fonte: INCB

All'interno del link LINEE GUIDA, alla voce PREVENZIONE PRIMARIA, è stato pubblicato il "School-based Drug Education", una guida per chi si occupa di prevenzione in ambito scolastico e per chi si occupa di adolescenti.

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

MASTERPLAN E CONGRESSI

Convegno Alcol e Lavoro

Il 3 e 4 febbraio 2005 si terrà a Firenze il convegno dal titolo Alcol e Lavoro.

Il convegno è rivolto ai datori di lavoro, ai medici del lavoro e ai medici competenti, al personale Ser.T, ai dipartimenti per la prevenzione, agli psicologi, agli addetti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-02-03&codicereg=NAZ&language=it&nome_regione=dronet

Progetto alcol e lavoro: dalle esperienze regionali al progetto nazionale

Firenze, 25-26 febbraio. Il convegno si terrà presso il Centro Convegni CISL, Via B. Dei, 2 – Firenze - Per informazioni: tel. 0574/433466, fax 0574/605873

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-02-25&codicereg=NAZ&language=it&nome_regione=dronet

Gioco d'azzardo patologico. Teoria e pratica

Padova, 3-4 febbraio, seminario "Gioco d'azzardo patologico. Teoria e pratica". Per informazioni: CEREF – Centro Ricerca e Formazione, Via Udine, 6 – 35142 Padova - www.ceref.it, formazione@ceref.it

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-02-03&codicereg=NAZ&language=it&nome_regione=dronet

DROnet

Network Nazionale sulle Dipendenze

mantieni in salute il tuo corpo

Home | Credits | News & Comunicazioni | Pubblicazioni | Community
CERCA
Principali sostanze d'abuso ▼ Val

INFORMAZIONI PER: [Studenti & Giovani](#) | [Genitori & Insegnanti](#) | [Operatori](#)

NOTIZIE SCIENTIFICHE

Metamfetamine e infezione da HIV: aspetti medici e psichi...
Tabacco e Cecità
La risposta cerebrale all'alcool

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

COMUNICAZIONI

Sigarette, istruzioni per l'uso. Un bugiardo nei pacchetti
Novità sul portale
ISCRIVITI ALLA DRONET COMMUNITY

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

I PORTALI REGIONALI

Abruzzo	Lazio	Sardegna
Basilicata	Lombardia	Sicilia
Bolzano P.A.	Liguria	Toscana
Calabria	Marche	Trento P.A.
Campania	Molise	Umbria
Emilia Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Friuli Venezia Giulia	Puglia	Veneto

ULTIME PUBBLICAZIONI

<p style="font-size: x-small;">Valutazione Outcome</p> <p style="font-size: x-small;">Manuale Project Management</p>	<p style="font-size: x-small;">Vulnerabilità all'Addiction</p> <p style="font-size: x-small;">Manuale Quality Management</p>	<p style="font-size: x-small;">Manuale Ancos</p> <p style="font-size: x-small;">Manuale Dronet</p>
--	--	--

Operatori

- Normativa
- Attività regionali
- Epidemiologia
- Delta system
- Dati SESIT sert
- Dati SESIT comunità
- News & Comunicazioni
- Rassegna stampa
- Masterplan congressi
- Indirizzi utili
- Link selezionati
- Amministrazioni
- Sostanze d'abuso
- Linee guida & protocolli
- Glossari
- Forum
- Progetti
- Materiali
- Disponibilità CT
- Webmail
- Sondaggi
- Avanzate
- Pubblicazioni
- Formazione
- Area utilità

• P & C

Ministero della Salute

Ministero del Welfare

Gruppo di Coordinamento Interregionale Dronet

UNITED NATIONS
European Youth and Crime

EMCDDA

Selezionare la regione per accedere al portale regionale

mFp informazioni sul software mFp 2003

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PFT

Per un futuro libero dalle droghe

ABOUT DRONET

Cos'è Dronet

Dronet è un portale Istituzionale composto da un insieme di portali Regionali autonomi, sulle dipendenze, standardizzati. I portali regionali sono collegati e coordinati nei percorsi di navigazione tramite il portale nazionale. Il portale nazionale è accreditato e finanziato dal Ministero della Salute. Le Regioni e province autonome che partecipano al progetto Dronet sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

Contenuti del portale Dronet

Il portale contiene una serie di informazioni utili per gli operatori del settore, per gli educatori (genitori, insegnanti, ecc) sia relativamente alle sostanze stupefacenti sia ai servizi utili, ai congressi e ai convegni. Si possono trovare anche informazioni scientifiche e una serie selezionata di link ed altri siti del settore tossicodipendenze. Il portale raccoglie anche le varie e diversificate politiche e realtà Regionali e Provinciali Autonome, diventando così anche luogo di scambio e di arricchimento culturale e tecnico scientifico oltre che strumento di trasparenza e coordinamento operativo per tutte le organizzazioni accreditate ed istituzionali del settore.

W3C **CSS**

Adobe **Acrobat Reader**

Genitori ed Insegnanti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Pubblicazioni

Studenti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Giochi
- CIG
- COMICS

Pubblicazioni Europee

<p>Focus sulle Droghe</p> <p>EMCDDA Global Illicit Drug Trends 2003</p>	<p>Risk Assessment</p> <p>EMCDDA Relazione annuale 2003</p>
<p>UNODC Treatment demand indicator</p> <p>EMCDDA</p>	<p>EMCDDA</p> <p>EMCDDA</p>

Home | FAQ's | Site Map | Help

NND Network Nazionale sulle Dipendenze

In collaborazione con: AKADEMIA Accademia Europea Studi e Ricerche in Medicina Preventiva e Comunitaria